



OPEN  
LEA  
DER

**LEGGERE IL TERRITORIO  
LEGGERE SUL TERRITORIO:  
QUALI RISULTATI PER IL LEADER?**

# LO SVILUPPO DEGLI SMART VILLAGE GLI SMART VILLAGE NELL'INTERVENTO SRG07

Emilia Reda

RETERURALE  
NAZIONALE  
20142020



**ROMA 21-22 GIUGNO 2023**

# Di cosa parliamo?

Lo Smart Village può essere definito come un approccio per promuovere **interventi innovativi** sulla base di forme di **progettazione partecipata**.

In questo approccio è fondamentale il **coinvolgimento diretto degli attori e dei portatori di interesse del territorio**, per far emergere i bisogni e attivare relazioni utili ad avviare delle attività di **co-progettazione**, insieme a amministratori locali, comunità ed esperti. Il valore aggiunto è dato dal coinvolgimento di diversi interlocutori nelle diverse fasi del processo e **la possibilità di usare anche soluzioni tecnologiche disponibili** per dare risposta a determinate sfide.

# I villaggi intelligenti sono comunità site in aree rurali che utilizzano soluzioni innovative per migliorare la propria sostenibilità e resilienza, sulla base dei punti di forza e delle opportunità locali

EU Action for  
SMART VILLAGES (2017)

Il concetto di Smart Village non propone una soluzione unica per tutti

Una buona governance e il coinvolgimento dei cittadini sono fondamentali

Negli Smart Village si potenziano reti e servizi, sia tradizionali sia nuovi, attraverso il digitale, le tecnologie di telecomunicazione, le innovazioni e il miglior uso delle conoscenze, a vantaggio di abitanti e imprese

La tecnologia è importante, ma anche gli investimenti nelle infrastrutture, nello sviluppo delle imprese, nel capitale umano, nel rafforzamento delle capacità e nella creazione di comunità.

È territorialmente sensibile, in base alle esigenze e alle potenzialità locali, supportato da strategie territoriali nuove o esistenti



# Gli Smart Villages nella programmazione 2023-2027

Intervento – SRG07 “Cooperazione per gli Smart Village e lo sviluppo rurale locale”

Si inserisce nella logica di intervento del PSP contribuendo a

**OG3 - SVILUPPO SOCIOECONOMICO DELLE AREE RURALI**

**OS8 – AREE RURALI DINAMICHE** *"promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne in agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, compresa la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile"*



# Gli Smart Villages nella programmazione 2023-2027

Nuovo strumento che mira:

- all'**integrazione** e alla **concentrazione** delle iniziative **sui territori rurali** e a favorire **approcci innovativi** (organizzativi, di processo, prodotto, sociale);
- migliorare la qualità della vita a livello locale e favorire nelle comunità delle aree rurali l'uso di **soluzioni innovative** per contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono dei comuni rurali migliorandone la loro resilienza, le condizioni economiche, sociali e/o ambientali, la governance locale, le relazioni e scambi con le zone urbane, anche utilizzando possibili **soluzioni offerte dalle tecnologie digitali**.

favorire nelle comunità locali facenti parte di un Comune o di un aggregazione di Comuni l'attivazione di iniziative e di progetti integrati di comunità per rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle zone rurali.

# Gli Smart Villages nella programmazione 2023-2027

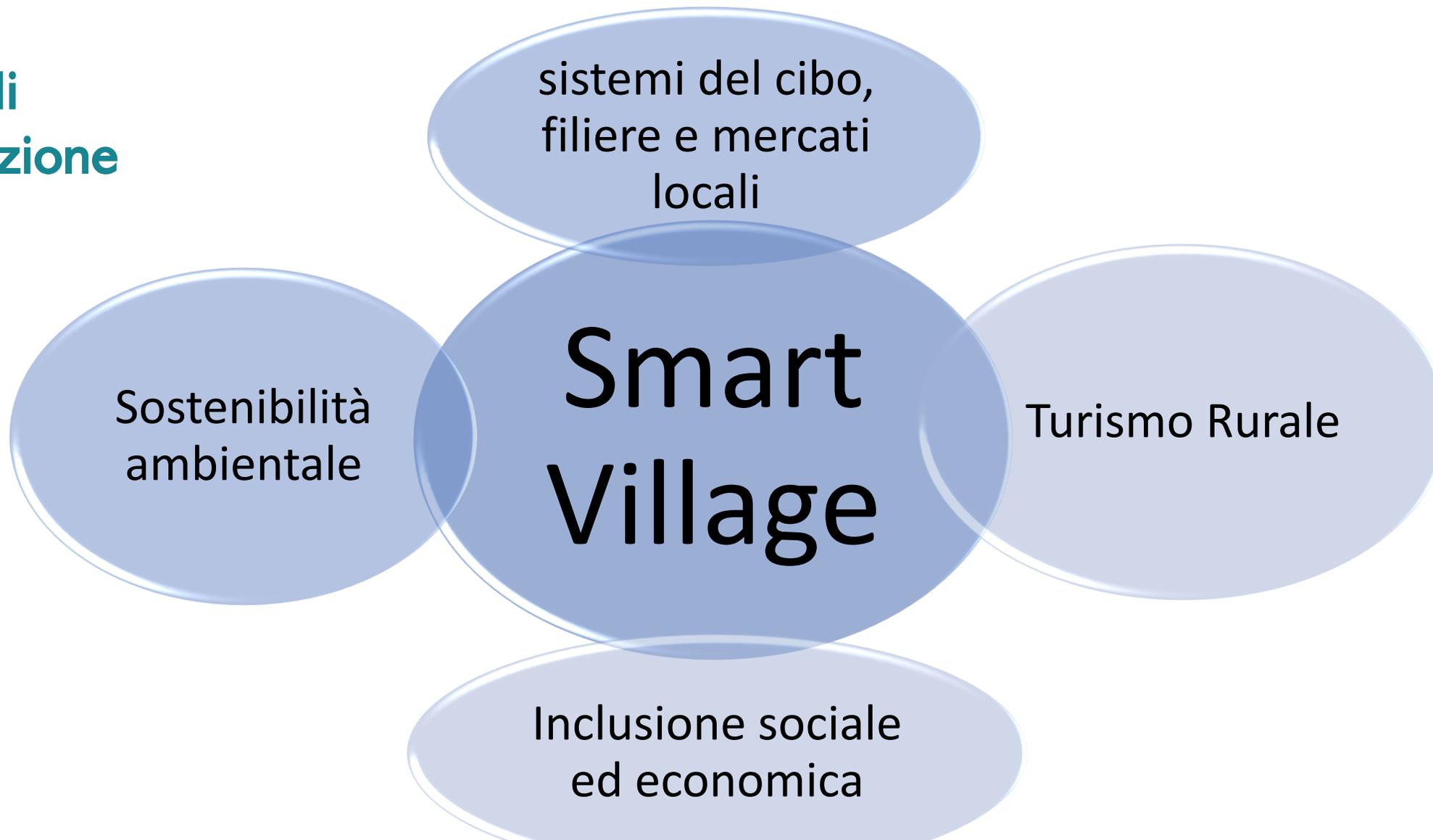
L'intervento sarà attivato nella programmazione 2023-2027 da 10 Regioni italiane che lo attueranno, ciascuna sul proprio territorio, attraverso le Autorità di Gestione regionali.

L'intervento potrà essere pianificato anche nell'ambito di "LEADER – Supporto all'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", per renderne più efficace la realizzazione anche in riferimento ad un solo ambito di cooperazione.

Se non previsto nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale, i GAL potranno partecipare ai partenariati, anche assumendo, eventualmente, la funzione di capofila del progetto, al fine di rafforzare la sinergia fra le strategie e/o progetti di sviluppo.

L'approccio Smart Village rappresenta una nuova sfida per i  
GAL nella  
Programmazione 23-27

## Ambiti di cooperazione



## Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali

Valorizzare le filiere produttive locali (agricole, forestali, ecc.); organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse; rafforzare i mercati locali (agricoltura sostenuta dalla comunità, reti produttori-consumatori, forme associative e accordi con catene distributive/ristorazione/farmer's market ecc.); incrementare processi di economia circolare e di riduzione degli sprechi; promuovere il consumo consapevole e la sicurezza alimentare; favorire la vendita diretta; incentivare la costituzione di filiere locali per gestire le biomasse aziendali/agricole/forestali, nonché l'eventuale trattamento e il loro utilizzo a fini energetici e per lo sviluppo della bioeconomia.

## Cooperazione per la sostenibilità ambientale

Favorire l'aggregazione fra aziende agricole e/o forestali, enti e attori locali impegnati nella gestione delle risorse ambientali a livello locale; realizzare progetti collettivi a finalità ambientale (ad esempio, volti a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, utilizzare in maniera efficiente le risorse idriche, preservare la biodiversità agraria e naturalistica); predisporre e aggiornare i Piani di tutela e gestione dei siti Natura 2000/zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette nazionali/regionali; predisporre/aggiornare i Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale.

## Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica

Creare/migliorare servizi e attività per la popolazione locale e target con esigenze specifiche (culturali, didattiche e ricreative, sociali, assistenziali anche attraverso l'agricoltura sociale a favore di soggetti svantaggiati, ecc.) e per l'inserimento occupazionale (servizi per le imprese, attività di mediazione, orientamento e informazione; percorsi di avvicinamento a contesti occupazionali in aziende o attività imprenditoriali, agricoltura sociale, attività educative e azioni di sensibilizzazione; recupero di spazi per il coworking, laboratori collettivi, mobilità, ecc.).

## Cooperazione per il turismo rurale

Creare e/o organizzare le funzioni turistiche delle zone rurali (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica (gestione dei rifiuti, riduzione sprechi, adozione tecnologie di eco-building, valorizzazione delle risorse naturali e del paesaggio; mobilità sostenibile ecc.); rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.); migliorare il posizionamento sul mercato (certificazioni, piani di promozione, sistemi integrati, ecc.); incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali (reti di imprese agricole e forestali multifunzionali, valorizzazione di beni pubblici e/o privati forestali, ecc.); sensibilizzare gli utenti (campagne e informazione sulla fruizione sostenibile, ecc.)

# Gli Smart Villages nella programmazione 2023-2027

## Beneficiari

- partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione che individuano un capofila;
- partenariati pubblico e/o privati già costituiti e con forma giuridica riconosciuta che individuano un capofila o un legale rappresentante.

## Tipo di sostegno

Il sostegno può essere concesso:

- come importo globale, per coprire i costi della cooperazione e i costi delle operazioni attuate che, se ricadenti nelle tipologie di spesa di altri interventi, dovranno essere conformi alle pertinenti norme e requisiti degli altri interventi di sviluppo rurale (di cui agli articoli 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77-Leader e 78 del Reg. 2115/2021)
- oppure coprire solo i costi di cooperazione e, per le operazioni attuate, utilizzare fondi provenienti da altri tipi di intervento per lo sviluppo rurale o da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione

**Devono intraprendere una nuova attività**

## Categorie di costi ammissibili per la realizzazione dell'intervento

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti;
- costi diretti connessi alle azioni pianificate nel progetto;
- costi per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto (riconducibili alle tipologie di costo degli altri interventi del PSP);
- costi di esercizio e amministrativi della cooperazione;
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo (anche digitale);
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo;
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto;
- costi delle attività promozionali.

# Gli Smart Villages nella programmazione 2023-2027

Smart Villages e  
cooperazione:  
**gli indicatori di  
riferimento**

## Indicatore di Output O.32

Numero di altre operazioni o unità di  
cooperazione sovvenzionate (escluso il PEI)

## Indicatore di Risultato R.40

Transizione intelligente dell'economia rurale:  
Numero di strategie "Piccoli comuni  
intelligenti" sovvenzionate.



Basta? Oppure in  
base alle sfide da  
affrontare si porta  
dietro altri indicatori

**esigenza di iniziare di comprendere, all'interno delle procedure di programmazione degli Smart Village, il funzionamento del sistema di implementazione e degli indicatori e quali risultati si vogliono ottenere rispetto alle SSL che andranno implementate dai GAL**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE!**